

IL PARTITO DEMOCRATICO

LE LISTE

Da Fuksas a Maraini la «squadra» di Veltroni

Tra i nomi anche quelli di Pivano, Gregotti, Calopresti, Veronesi, Colombo, Falcomatà

di Eduardo Di Blasi

LA MAPPA DELLE TRE LISTE a sostegno di Walter Veltroni si va componendo. Arrivano i primi «sì» alle proposte del Comitato. Quelle dei diretti interessati, chiamati ad impegnarsi nella competizione per le primarie del 14 ottobre (e per quello che event-

ualmente seguirà), e quelle dei territori con i quali queste candidature dovranno armonizzarsi. E certo sembra difficile poter dire di no, nella sua Liguria, alla candidatura di una persona come **Fernanda Pivano**. O chiudere la porta in Lombardia all'architetto **Vittorio Gregotti**, padre tra le altre cose, del progetto dello Zen di Palermo e del

Progetto Bicocca a Milano. Così, a due giorni dalla chiusura delle tre liste di Veltroni, queste iniziano a prendere quella forma, legata al territorio, che il suo ideatore aveva suggerito mesi addietro: società civile, partiti (con le loro minoranze interne), figure di un immaginario artistico, etico, produttivo. In Piemonte correrà **Evelina Christillin**, la vice presidente del Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006. Nel capoluogo piemontese ci sarà anche il matematico **Piergiorgio Odifreddi**. In Toscana correranno il «Signo-

re degli anelli» **Jury Chechi**, il giornalista **Mario Sconcerti**, gli scrittori **Sandro Veronesi** e **Giorgio Van Straten**. Quest'ultimo anche con una lunga carriera nell'amministrazione culturale essendo stato Presidente dell'Orchestra Regionale Toscana per quasi vent'anni (dall'85 al '93), consigliere alla biennale di Venezia, e, oggi, presidente dell'Azienda Speciale Palaexpo che gestisce per conto del Comune di Roma le Scuderie del Quirinale, il Palazzo delle Esposizioni, la Casa del Cinema, la Casa del Jazz e il Teatro del Lido di Ostia.

A Milano si presenteranno, tra gli altri, **Milly Moratti**, consigliere comunale nel capoluogo meneghino e **Daria Colombo**, una delle animatrici del movimento dei «Girotondi». In Calabria si candideranno il regista **Mimmo Calopresti** e la signora **Rosetta Neto Falcomatà**, vedova dello scomparso sindaco della «Primavera di Reggio», e presidente della



Una simulazione di voto per le primarie Foto di Ettore Ferrari/Ansa

fondazione omonima, da anni impegnata per «la crescita culturale e sociale della collettività locale». A Roma si candidano la scrittrice **Dacia Maraini**, l'architetto **Massimiliano Fuksas**, la regista **Francesca Archibugi**, la giornalista e parlamentare europea **Lilly Gruber**. In Veneto corre il giovane imprenditore **Massimo Carra-**

ro. Ha 38 anni, è amministratore della Morellato ed è capogruppo del centrosinistra alla Regione Veneto (fu sconfitto alle regionali del 2005 da Giancarlo Galan). In Emilia Romagna correrà nelle liste del sindaco di Roma il rettore dell'Università di Ferrara **Patrizio Bianchi**, ordinario di politica economica. Saranno senz'altro candidati an-

che il senatore **Furio Colombo**, l'ex calciatore juventino, già parlamentare, oggi commentatore Sky, **Massimo Mauro**, lo scrittore e giornalista dell'Unità **Roberto Cotroneo**. Ancora in forse il collegio in cui dovranno cimentarsi. Richieste di candidature sono state proposte anche al compositore e premio Oscar **Ennio Morricone**, all'attore e regista

Michele Placido (già direttore artistico, nella Roma di Veltroni, del Teatro di Tor Bella Monaca), al tributarista, e già ministro, **Augusto Fantozzi**, ai giornalisti **Chiara Geloni**, **Andrea Purgatori**, ai professori **Enzo Cheli**, **Leopoldo Coen** e **Michele Salvati**. Il puzzle, insomma, va componendosi. Non senza incontrare resistenze.

L'INTERVISTA

Sconcerti: «Vorrei unire la sinistra profonda e i cattolici»

È abituato a confrontarsi sugli schermi di Sky nel dopo partita della serie A, che nelle tribune politiche televisive. L'approccio di Mario Sconcerti al Partito democratico (è candidato in Toscana nelle liste veltroniane per la costituente nazionale) è controcorrente poiché giunge proprio mentre i politici sono sentiti come una casta. Ma Sconcerti mette le mani avanti «la politica la lascio fare ai professionisti» precisa il giornalista sportivo. «Mi è stato chiesto dal sindaco di Firenze, Leonardo Domenici, di dare un contributo per la costituzione del Partito democratico - dice - ed essendo ormai un vecchio signore, che è sempre stato a contatto con la gente, credo di poter dare il mio apporto». «È il buon senso della gente» il patrimonio che Sconcerti è pronto a portare nella sua valigia.

Lei si avvicina alla politica mentre non si placano le bordate di Beppe Grillo. «Non sono assolutamente d'accordo con lui. Purtroppo ho fatto trop-

po il giornalista sportivo per non riconoscere il populismo e il qualunquismo a colpo d'occhio. Certo, anche se stimo Grillo, credo che lui in questo momento abbia finito per fare lo stesso errore che rimprovera agli altri».

Quale sarebbe questo errore? «Quello di fare il politico, senza essere un politico, così fa solo confusione».

In questi giorni si discute molto sul Pd che verrà e su come dovrebbe essere il nuovo partito. Qual è la sua idea? «Io vorrei un partito che riuscisse a definire esattamente che cosa è il centro sinistra. Cioè quanto di centro può esserci e quanto di sinistra».

La sua è una sintesi audace. Ma non sarà così facile. Non crede? «Io vorrei cercare di mettere insieme una sinistra profonda, che è quella da cui provengo, con i cattolici».

Non sarà un politico, ma parla già come un politico. «Infatti mi fermo...»

In precedenza ha mai avuto una tessera di partito?

«Mai avute. Non ho neanche quella da giornalista».

o.sab.

Una Finanziaria per il clima

Percorso unitario della sinistra plurale

ROMA
SABATO 22 SETTEMBRE
ORE 9,30
AUDITORIUM, VIA RIETI

Ore 9,30
Registrazione dei presenti

Ore 10-11
Presentazione della giornata

Intervengono
Vincenzo Ferrara
Climatologo ENEA
Paola Agnello Modica
Segreteria Nazionale CGIL
Giulio Marcon
Sbilanciamoci

Ore 11.00 Tavola rotonda
Una Finanziaria per il clima

FRANCO GIORDANO
FABIO MUSSI
MANUELA PALERMI
ALFONSO PECORARO SCANIO

Coordina
Elisabetta Guidobaldi
Giornalista Ansa

Ore 13.30 -14.30
Buffet biologico
e acqua di rubinetto

Ore 15,00-18,00
Quattro priorità un unico metodo

ENERGIA

Umberto Guidoni
Europarlamentare PdCI
Coordina
Grazia Francescato
Deputata Verdi

MOBILITÀ

Fulvia Bandoli
Deputata SD
Coordina
Mirko Lombardi
Responsabile Ambiente PRC

DEMOCRAZIA ECOLOGICA

Antonio Ferrentino
Presidente Comunità Montana Val di Susa

ACQUA

Tommaso Sodano
Senatore PRC
Coordina
J.Claude Saroufim
Responsabile Ambiente PdCI

BIODIVERSITÀ

Loredana De Petris
Senatrice Verdi
Coordina
Valerio Calzolaio
Responsabile Ambiente SD

Saranno presenti i capigruppo, i parlamentari, gli eletti e gli esperti ambientali dei quattro soggetti

